



ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA

Piazza dell'Indipendenza, 4 00185 Roma tel.: + 39-0644482.1 fax: + 39-0644482229

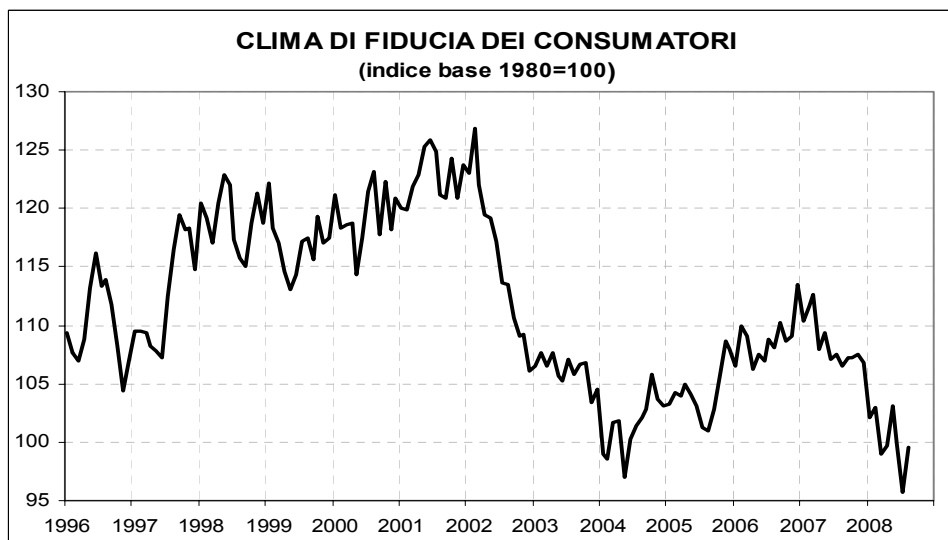
DATA/Date: 27 agosto 2008

TEL.: 06/444821

## COMUNICATO STAMPA

### FORTE RIALZO AD AGOSTO DELLA FIDUCIA DEI CONSUMATORI

- Dopo la caduta di luglio l'indice sale di quasi quattro punti, attestandosi a 99,5 (da 95,8) e tornando in prossimità dei valori dello scorso mese di giugno
- L'indice sintetico relativo alle opinioni sulla situazione personale degli intervistati sale da 108,9 a 111,9 tornando in prossimità dei livelli di maggio; quello relativo al quadro economico generale sale dal minimo di 72,6 registrato a luglio a 77 ma si mantiene ancora al di sotto del dato registrato a giugno
- L'indice che comprende le indicazioni relative al solo quadro corrente sale da 103,5 a 106,2 (massimo in questo caso dallo scorso febbraio), quello relativo alla situazione futura passa invece da 88,5 a 91,9 rimanendo però ben al di sotto della media dei primi sei mesi dell'anno
- Giudizi e previsioni sulla situazione economica del paese mostrano segni di recupero consistenti dopo la caduta di luglio mentre le attese sulla disoccupazione, seppur lievemente meno negative, restano in prossimità dei massimi degli ultimi anni
- Circa l'andamento dei prezzi, sono sostanzialmente stabili i giudizi sugli aumenti registrati negli ultimi 12 mesi ma si affievoliscono leggermente (dopo il balzo di luglio) le attese di tensioni inflazionistiche per i 12 mesi successivi
- La fiducia recupera in tutte le ripartizioni territoriali, con guadagni particolarmente marcati nelle regioni del Centro-sud



#### I dati relativi al mese di settembre saranno diffusi il 23 settembre

Le prossime uscite in calendario sono:

**3 settembre:** Inchiesta mensile sulle imprese manifatturiere (mese di riferimento: agosto)

**4 settembre:** Inchiesta mensile sulle imprese di servizi (mese di riferimento: agosto), Inchiesta mensile sulle imprese del commercio al minuto (mese di riferimento: agosto) e Inchiesta mensile sulle imprese di costruzione (mese di riferimento: luglio)

**9 settembre:** Confronti Internazionali delle inchieste sulle imprese e i consumatori (mese di riferimento: agosto)

Il testo completo delle Inchieste ISAE (in formato cartaceo ed elettronico) è in vendita alle condizioni indicate nel sito [www.isae.it](http://www.isae.it)

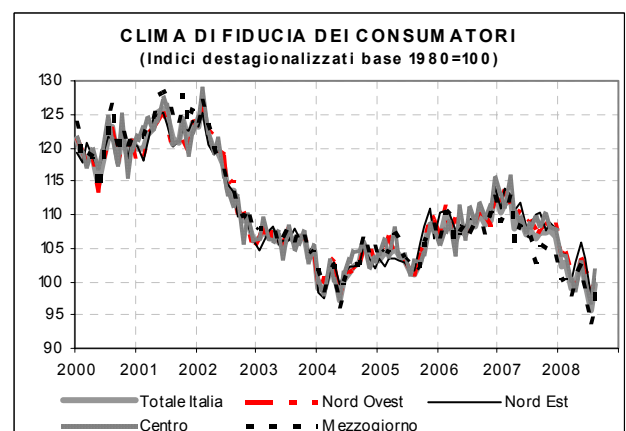
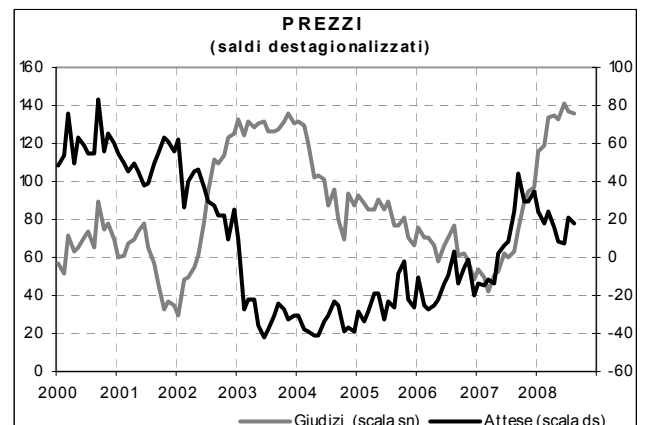
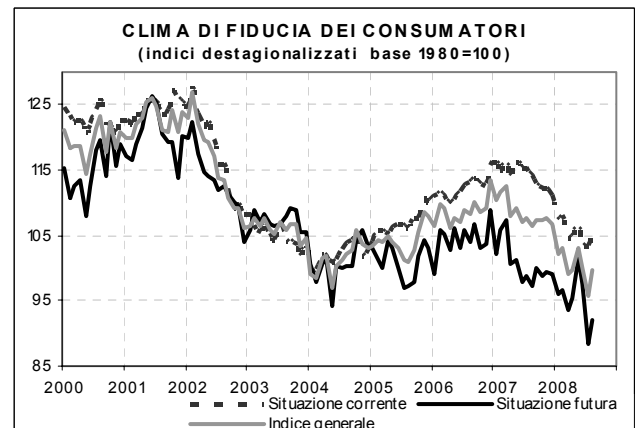
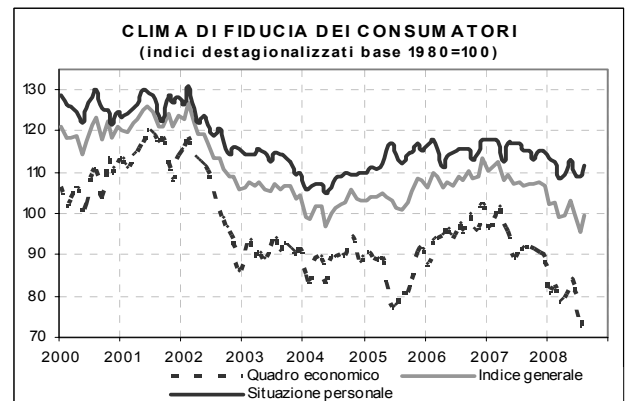
## La fiducia dei consumatori italiani

Secondo l'inchiesta ISAE realizzata tra il giorno 1 e il giorno 20 del mese la fiducia dei consumatori italiani torna a salire ad agosto dopo il forte calo dello scorso mese, attestandosi a 99,5 (da 95,8) in prossimità dei livelli dello scorso giugno. L'indicatore relativo al quadro economico generale sale dal minimo di 72,6 registrato a luglio a 77 (ancora al di sotto dei valori di giugno), quello sulla situazione personale degli intervistati da 108,9 a 111,9 (massimo dallo scorso maggio). L'indice che comprende le indicazioni relative al solo quadro corrente sale da 103,5 a 106,2 (massimo in questo caso dallo scorso febbraio), quello relativo alla situazione futura passa invece da 88,5 a 91,9 rimanendo ben al di sotto dei valori medi dei primi sei mesi dell'anno. A migliorare sono soprattutto – dopo la forte caduta dello scorso mese - giudizi e previsioni sulla situazione economica del paese e sulle future possibilità di risparmio; si mantengono invece negative (anche se in lieve recupero) le attese relative al mercato del lavoro. Circa l'andamento dei prezzi, sono sostanzialmente stabili i giudizi sugli aumenti registrati negli ultimi 12 mesi ma si affievoliscono leggermente (dopo il balzo di luglio) le attese di tensioni inflazionistiche per i 12 mesi successivi.

La fiducia recupera in tutte le ripartizioni territoriali, con guadagni particolarmente marcati nelle regioni del Centro-sud.

### Quadro economico generale

Giudizi e previsioni sulla situazione economica del paese mostrano segni di recupero consistenti dopo la caduta di luglio mentre le attese sulla disoccupazione, seppur lievemente meno negative, restano in prossimità dei valori massimi degli ultimi anni. Più nel dettaglio, il saldo relativo alla situazione economica corrente sale da -136 a -128 mentre le attese a breve termine passano da -55 a -46; in entrambi i casi si tratta comunque di valori nettamente inferiori rispetto a quelli medi dei primi sei mesi dell'anno. Rimangono inoltre elevate le preoccupazioni circa le prospettive del mercato del lavoro, con il saldo che si attesta a 56 (da 59 di luglio).



Anche i giudizi sull'andamento dei prezzi negli ultimi 12 mesi, seppur in lieve calo (da 137 a 136 in termini di saldo) rimangono su livelli elevati; le attese inflazionistiche a breve termine d'altro lato, dopo il forte balzo di luglio (quando il saldo era pari a 25) scendono a 19 tornando al di sotto dei livelli dei livelli di inizio anno.

### Situazione personale

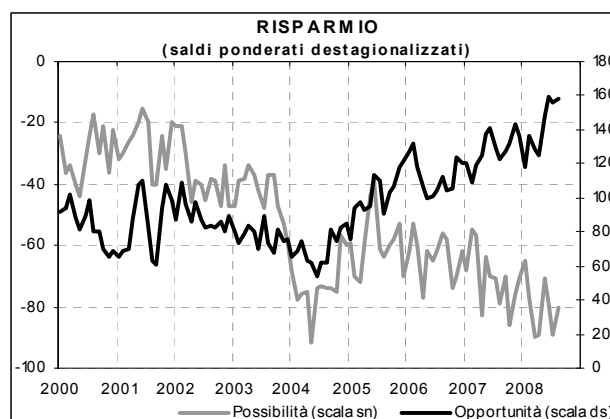
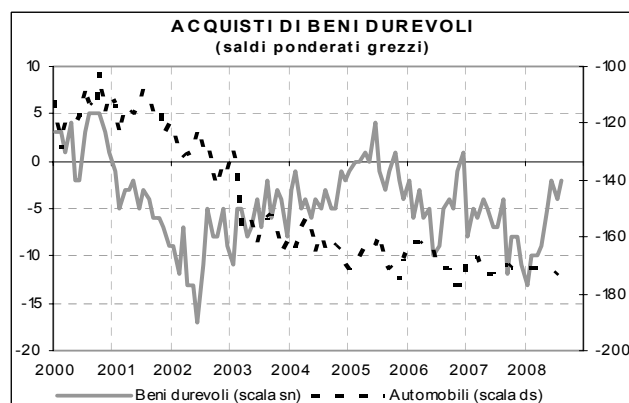
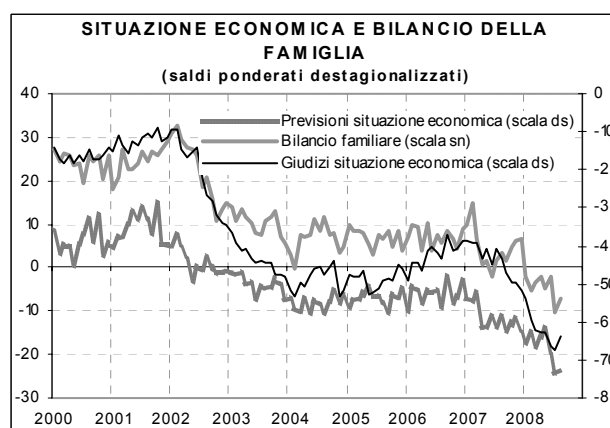
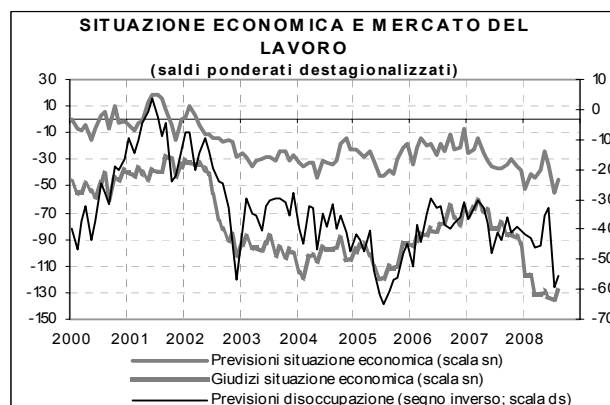
Giudizi e previsioni sulla situazione personale degli intervistati sono in recupero rispetto allo scorso mese, soprattutto per quanto riguarda le possibilità future di effettuare risparmi. Più nel dettaglio, il saldo relativo alla situazione economica della famiglie negli ultimi 12 mesi recupera da -68 a -64, mentre quello riguardante le previsioni per i successivi dodici mesi è stabile a -24; recuperano però le valutazioni sul bilancio della famiglia (da -10 a -7), con aumenti rispettivamente dal 63 al 66% e dal 14 al 17% di quanti "quadrano" il proprio bilancio o riescono a risparmiare qualcosa; coerentemente, i saldi su opportunità presente e possibilità future di risparmiare salgono rispettivamente da 156 a 158 e da -89 a -80. Le valutazioni circa gli acquisti correnti di beni durevoli restano stabili -116; recuperano però da -5 a -2 le intenzioni di acquisto per il futuro.

### La fiducia dei consumatori su base territoriale

La fiducia migliora ad agosto su tutto il territorio nazionale, seppur con intensità diverse nelle varie ripartizioni: gli incrementi più elevati si registrano infatti nel Centro-Sud, mentre nel Nord del paese l'aumento dell'indicatore risulta più contenuto. Analizzando le componenti del clima, si evidenzia un maggiore ottimismo delle opinioni sul quadro economico generale, su quello futuro e su quello corrente mentre segnali favorevoli meno intensi provengono dalle opinioni sul quadro personale, soprattutto nel Nord Ovest.

Nord Ovest: si registra in questa ripartizioni l'incremento della fiducia più contenuto rispetto al resto del territorio nazionale. L'indicatore sale infatti da 98,4 a 100,2 tornando ai livelli di marzo. Il miglioramento è dovuto soprattutto ad opinioni

decisamente più positive riguardanti sia il quadro economico generale sia quello futuro. L'ottimismo è più contenuto invece per la situazione corrente mentre segnali di incertezza provengono dal quadro personale.



Nord Est: anche i consumatori del Nord Est esprimono opinioni complessivamente più positive rispetto allo scorso mese: l'indice passa da 97,8 a 100,4 riportandosi, anche in questo caso, sui livelli di marzo. Migliorano soprattutto le valutazioni sul quadro personale e su quello corrente. Più contenute, ma comunque positive, risultano le opinioni sulla situazione economica generale e su quella futura.

Centro: la crescita dell'indicatore è in questo caso più marcato, con un balzo da 96,6 di luglio a 101,6 sui valori dello scorso giugno. I consumatori esprimono opinioni particolarmente ottimiste sia per il quadro economico generale sia per quello corrente mentre il miglioramento è meno marcato per i giudizi e le previsioni concernenti il quadro personale e quello futuro.

Mezzogiorno: è la ripartizione in cui l'indice di fiducia registra l'incremento più elevato, salendo da 93,3 a 98,3. Il miglioramento è essenzialmente dovuto ad un maggiore ottimismo soprattutto delle opinioni sul quadro personale e corrente e, in misura minore, al miglioramento delle valutazioni sul quadro economico generale e delle attese a breve termine.

